



Gesù ci aiuta a portare la croce, con la collaborazione di Dio
(*quel filo che pende dal cielo, a cui è appesa la croce*)
e dello Spirito Santo
(*la colomba posata sulla croce*).

L'EUCARISTIA: È FORZA NELLE DIFFICOLTÀ

In questa prima domenica di quaresima il Vangelo fa riferimento ai quaranta giorni trascorsi da Gesù nel deserto dopo il Battesimo nel Giordano:

“Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto dove rimase 40 giorni tentato dal diavolo”.

È una prova da cui il Signore esce vittorioso e che lo prepara ad annunciare il Vangelo del Regno di Dio. La Chiesa ci fa ricordare tale mistero all'inizio della Quaresima perché esso ci dà la prospettiva e il senso di questo tempo, che è un tempo di combattimento spirituale contro lo Spirito del male.

Mentre attraversiamo il deserto quaresimale, teniamo lo sguardo rivolto alla Pasqua che è la vittoria definitiva di Gesù contro il Maligno, contro il peccato e contro la morte.

Ecco allora il significato di questa prima domenica di Quaresima:

rimetterci decisamente sulla strada di Gesù, la strada che conduce alla vita.

Guardare Gesù, andare con Lui e nutrirci di Lui.

Questa strada di Gesù passa attraverso il deserto, dove anche noi siamo tentati.

Ogni tentazione si insinua nelle pieghe della nostra debolezza, della nostra fragilità e a volte può apparire, se non affascinante, certamente ragionevole...giustificata...

È la tentazione di mettere Dio al servizio nostro e non viceversa.

È il tempo allora di riscoprire che la forza per combattere le tentazioni ci viene dall'Eucaristia.

L'Eucaristia è il Corpo di Gesù Cristo che ci salva, ci perdona e ci unisce al Padre.

La nonna entrò in Chiesa tenendo per mano il nipotino.

Cercò con lo sguardo il lumino rosso che segnalava il tabernacolo del Santissimo.

Si inginocchiò e cominciò a pregare.

Il bambino girava gli occhi dalla nonna al lumino rosso, dal lumino rosso alla nonna.

Ad un certo punto sbottò: *“Ehi, nonna! Quando viene verde usciamo?”.*

Quel lumino non diventerà mai verde.

Continua a ripetere senza posa: “Fermati!”. Questa è la roccia!

L'unica roccia vera a cui gli essere umani possono ancorarsi.

L'unica sosta che dà un vero riposo: “Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi e io vi ristorerò”.

L'unica predica di Gesù: “Convertitevi perché il Regno di Dio è arrivato in mezzo a voi”.

E' in mezzo a noi. Ma quanti se ne accorgono?

(Il semaforo, Bruno Ferrero)

Il Curato d'Ars incontrava spesso in Chiesa, un semplice contadino della sua parrocchia.

Inginocchiato davanti al Tabernacolo il brav'uomo, rimaneva per ore immobile senza muovere le labbra.

Un giorno il parroco gli chiese: “Cosa fai qui così a lungo?”

“Semplicissimo. Egli guarda me ed io guardo Lui!”

Con serenità chiediamoci ...

- Quali sono le tentazioni che mi impediscono di camminare con Gesù?
- Ho fatto esperienza che l'Eucaristia è forza nel mio quotidiano?